

# «Fitto ha ragione, ma è l'acqua calda»

Il presidente Vendola commenta lo stop di Fitto a Calderoli sull'Irpef

Fitto, lunedì, ha bocciato sonoramente l'ultima ipotesi formulata sul tema dal ministro leghista Roberto Calderoli

## La polemica

BARI — «Non ho difficoltà a dare ragione a Fitto quando esprime giudizi ragionevoli. Il fatto è che egli si prende la ragione quando essa appare di tutta evidenza. Allora è come se egli venisse a scoprire l'acqua calda». Così il governatore Nichi Vendola commenta l'uscita del ministro degli Affari regionali sul tema del federalismo fiscale. Fitto, lunedì, ha bocciato sonoramente l'ultima ipotesi formulata sul tema dal collega leghista Roberto Calderoli. Ossia di trasferire interamente alle Regioni il gettito Irpef e con questo finanziare le spese sui territori. Fitto, fin qui cauto sull'argomento, ha alzato la voce per intimare l'altolà, mettersi di traverso e sostenere che «non ci vuole uno scienziato per capire che il reddito imponibile è diverso da territorio a territorio». E che dunque regionalizzando l'Irpef si contribuirebbe a perpetuare le differenze che persistono tra regioni ricche e povere.

**Presidente Vendola, che valutazione esprime sulle parole di Fitto?**

«Ritenevo che la differenza di base fiscale, tra i vari territori, fosse un punto acquisito alla discussione. Naturale che l'idea di Calderoli non possa essere assunta. Il che mi rafforza nell'idea che si sta procedendo a spizzichi e bocconi, in una discussione da un lato caotica



E' di ieri il braccio di ferro fra i ministri Fitto e Calderoli sul federalismo. Il testo di legge sul federalismo proposto da Calderoli ipotizza che siano le Regioni a gestire il ricavato dell'Irpef. Per Fitto sarebbe un errore.

dall'altro minimalista».

**A che cosa allude?**

«Al fatto che ogni volta si assiste al precipitare del dibattito verso termini come convenienza o danno, chi vince e chi perde da un determinato modo di ripartire le risorse, e quali risorse prendere in considerazione».

**Se non così, come?**

«Cercando di comprendere il peso dell'applicazione del federalismo fiscale sul tema più generale del riequilibrio tra Nord e Sud. E indagando il rapporto tra fiscalità generale e godimento dei diritti sociali. Mirando a riqualificare la spesa e a contrastare gli sprechi. Questa discussione si può fare a condizione che se ne intenda la portata».

**Fitto non la coglie?**

«Quando faccio questo ragionamento, Fitto sostiene che manca di concretezza. E non è così. Il federalismo fiscale si

può affrontare se hai chiaro in mente il progetto, la prospettiva storica. Tanto più oggi, con la recessione alle viste».

**Si spieghi meglio.**

«Le regioni più povere subiranno più delle altre i morsi della crisi. Come si può pretendere che queste si accodino ad un progetto che rischia di accollare loro altre penalizzazioni in termini di suddivisione della torta fiscale? Per non dire del fatto che si parla di imposte, ma si trascura di considerare che tante aziende attive al Sud hanno la sede legale (e versano le tasse) al Nord».

**Avrà apprezzato, almeno,**

**che Fitto abbia levato la voce a favore del Sud ed interrotto l'afasia che lei gli contestava?**

«Ma per dire cosa? Sostenere che esistono situazioni fiscali diverse tra le regioni è la scoperta dell'acqua calda. Se Fitto si atteggiasse in altra maniera, potrebbe contribuire a costruire un fronte dell'interesse generale e dell'interesse del Sud. Il fatto è che Fitto più che ministro, si sente il capo dell'opposizione regionale. Basta leggere certe sue dichiarazioni sulla questione Alitalia e Trenitalia. Sono affermazioni che rischiano di vanificare qualsiasi discussione sul federalismo».

**Che cosa significa?**

«Sono parole che attizzano le polemiche. E anziché rispondere alle sollecitazioni della Puglia si rifugiano nella vanagloria del passato».

**Fitto ha raffreddato l'entusiasmo sulla fiscalità di vantaggio al Sud: occorre vedere cosa ne pensa Bruxelles, dice. E ha fatto capire che sem-**

**bra la maniera con cui Calderoli intende indorare la pillola. Il suo giudizio?**

«Non ho imbarazzo a dar ragione a Fitto, quando Fitto ha ragione. Anche se lui l'assume in maniera semplicistica, quando mette in evidenza aspetti di oggettiva evidenza. Qui la discussione è se si considera il fe-

deralismo un'occasione per rilanciare il Sud e quanto invece rischia di essere una ipotesi antimeridionale. Occorre essere prudenti, e fare una discussione ordinata, fin dalle fondamenta, non lasciata agli specialisti e allargata a strati quanto più larghi della comunità».

**Francesco Strippoli**

## Ha detto



**Il fatto è che Fitto più che ministro, si sente il capo dell'opposizione regionale**



**Il federalismo fiscale si può affrontare se hai chiaro in mente il progetto**